

N. 64573



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ERICA UN SOFFIO DI PERVERSA SESSUALITA' (TAROT)

Metraggio dichiarato 2650

Metraggio accertato 2740

Marca: ORFED PRODUCTIONS CINEMATOGRAFICAS S.A. MADRID

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Con: Sue Lyon - Fernando Rey - Gloria Grahame - Christian Hay - Regia di J. M. Forquè - Eastmancolor Technicolor

T R A M A

Arturo ricchissimo uomo d'affari rimasto cieco a causa di un incidente, vive in una splendida villa in compagnia di Nadia, sua governante ed ex amante, e di Marco, autista e factotum, che gli procura di tanto in tanto giovani turiste compiacenti che pur di prolungare le vacanze sono disposte ad ogni sorta di compromesso.

Una di queste ragazze, Erica, bella e dall'aspetto ingenuo riesce ad irretire il maturo miliardario cieco fino al punto di farsi sposare, diventando contemporaneamente, a mente dell'autista Marco.

I due fedifraghi vivono un'esistenza di lussuria e di agi pensando di poterla perpetuare all'infinito. Ma Arturo riesce a sorprenderli in un atteggiamento inequivocabile e durante la lotta che ne segue viene ucciso e gettato nella piscina della villa.

Il delitto viene accettato come una morte accidentale da tutti tranne che da Nadia e da un poliziotto dall'aria tranquilla e bonacciona.

Nadia scopre ben presto la causa della morte del suo ex amante e ricatta i due colpevoli chiedendo la metà di tutto il patrimonio. Marco finge di accettare e attira la donna in un tranello con l'intenzione di eliminare anche lei. Ma è lui che perde la vita.

L'anziano commissario che ha scoperto a sua volta il delitto, torna alla villa per arrestare Erica la quale in un'ultima volontà di vendetta, denuncia Nadia come sua complice per l'uccisione di Arturo.

Le due donne ciascuna con un delitto diverso sulla coscienza, lasciano mestamente la sfarzosa villa scortate dalla polizia.

STATO AI MINORI DI ANNI 18

15 MAG. 1974

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

16 MAG. 1974



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F. FRACASSI

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

Via Morgagni, 25 - 00161 Roma - Tel. 867.626